

Dichiarazione della persona assicurata in caso di riscatto volontario

Persona assicurata

Cognome: _____ Nome: _____
Indirizzo: _____
Datore di lavoro: _____
N. pers.: _____ N. AVS: 756. _____

1. Dati necessari

Il/La sottoscritto/a dichiara nei confronti della Cassa pensione SHP:

a) Averi di libero passaggio rivenienti da precedenti rapporti di lavoro in Svizzera

Dispongo di conti o polizze di libero passaggio (senza pilastro 3a)

Sì _____ No _____

Valore CHF _____ al (data): _____

(Si prega di indicare l'importo complessivo di tutti gli averi di libero passaggio e di allegare le copie degli ultimi estratti)

Compilare soltanto qualora si svolga attualmente un lavoro a tempo parziale:

Attualmente lei è occupato/a anche presso un altro datore di lavoro? Sì _____ No _____

b) Averi nel pilastro 3a

Dispongo di averi nel pilastro 3a che ho accumulato in luogo dell'avere LPP nell'ambito di una **precedente attività lavorativa autonoma**.

Sì _____ No _____

Valore CHF _____ al (data): _____

(Si prega di indicare l'importo complessivo di tutti gli averi nel pilastro 3a e di allegare le copie degli ultimi estratti)

c) Prelievo anticipato per la proprietà abitativa prima dell'ingresso nell'attuale istituto di previdenza

Prima dell'ingresso nell'attuale istituto di previdenza ho effettuato prelievi anticipati per la proprietà abitativa e non ho ancora rimborsato (integralmente) tali importi.

Sì _____ No _____

Importo originario del prelievo anticipato PPA CHF _____ percepito il _____

Importo attualmente ancora dovuto CHF _____ al (data): _____

(Si prega di allegare una copia del relativo conteggio)

Dichiarazione della persona assicurata in caso di riscatto volontario, pagina 2

d) Pagamento a seguito di divorzio prima dell'ingresso nell'attuale istituto di previdenza Prima dell'ingresso nell'attuale istituto di previdenza, parti del mio avere di libero passaggio sono state corrisposte al/la mio/a ex coniuge divorziato/a e non sono state da me ancora riscattate (integralmente).

Sì No

Importo attualmente ancora dovuto CHF _____ al (data): _____

(Si prega di allegare una copia del relativo conteggio)

e) Immigrazione dall'estero

Sono immigrato/a in Svizzera dall'estero nel corso degli ultimi cinque anni:

Sì Data di immigrazione dall'estero: _____ No

Se sì: In passato sono già stato/a assicurato/a presso un istituto di previdenza in Svizzera

Sì (Si prega di allegare copie degli attestati assicurativi e/o dei conteggi di uscita) _____ No

f) Pensionamento anticipato (compilare soltanto in caso di età superiore a 58 anni)

A seguito di pensionamento anticipato, percepisco già una prestazione di vecchiaia dalla previdenza professionale

Sì No

2. Informazione

A Per il riscatto delle prestazioni regolamentari

- Le prestazioni derivanti dal riscatto non possono essere percepite sotto forma di capitale nei tre anni successivi **(si prega di prestare attenzione a tale riguardo al punto B.c!)**. Questo principio vale anche per i prelievi anticipati per l'acquisto di un'abitazione di proprietà.
- I prelievi anticipati eventualmente effettuati per la proprietà abitativa devono essere rimborsati prima di poter procedere a effettuare dei riscatti.
Eccezione: una persona assicurata che si trova a meno di tre anni dal momento di pensionamento ordinario può riscattare le prestazioni regolamentari massime nonostante il prelievo anticipato per la proprietà abitativa. La somma di riscatto si riduce tuttavia dei prelievi anticipati effettuati e non ancora rimborsati.
- La somma di riscatto si riduce dell'avere del pilastro 3a che durante una precedente attività lavorativa indipendente è stato accumulato in luogo dell'avere LPP, nella misura in cui l'avere del pilastro 3a superi un determinato livello massimo.
- Per una persona proveniente dall'estero che non è mai stata affiliata a un istituto di previdenza in Svizzera, nei primi cinque anni dopo l'ingresso in un istituto di previdenza elvetico il riscatto è limitato annualmente al 20% del salario annuo assicurato ai sensi del regolamento.
- I riacquisti a seguito di divorzio sono esclusi dalle limitazioni soprariportate e possono essere effettuati in qualsiasi momento.
- Se la persona assicurata ha effettuato un riscatto ai fini del pensionamento anticipato senza poi avvalersi di tale opzione, l'avere supplementare derivante dal riscatto decade a beneficio della Fondazione, nella misura in cui le prestazioni di vecchiaia sarebbero superiori di oltre il 5% rispetto a quelle di una persona assicurata che non ha effettuato alcun riscatto ai fini del pensionamento anticipato (art. 49 cpv. 4 Regolamento).

Dichiarazione della persona assicurata in caso di riscatto volontario, pagina 3

B. Aspetti fiscali

a) Il calcolo dell'importo di riscatto si basa sulle indicazioni fornite dalla persona assicurata e sui dati a disposizione dell'istituto di previdenza.

Eventuali omissioni o imprecisioni circa le indicazioni fornite nel fronte del presente documento possono comportare conseguenze di natura fiscale, la cui responsabilità è esclusivamente in capo alla persona assicurata.

b) La deducibilità fiscale dei contributi di riscatto versati si basa sulle disposizioni fiscali a livello federale e cantonale. L'istituto di previdenza non fornisce alcuna garanzia circa la deducibilità di tali importi e declina espressamente qualsivoglia responsabilità a tale riguardo.

c) **In particolare si rimanda in questa sede a una sentenza del Tribunale federale del marzo 2010 in virtù della quale, sulla scorta di considerazioni di diritto fiscale, dopo un riscatto nella cassa pensione non sono più consentiti prelievi di capitale per una durata di tre anni. Secondo tale sentenza, il periodo di blocco di tre anni comprende quindi non solo la somma dei riscatti effettuati, bensì l'intero capitale accumulato nella cassa pensione.** A tale riguardo rammentiamo che, dal punto di vista della previdenza professionale, risulta bloccato soltanto un importo pari ai versamenti conferiti negli ultimi tre anni e che quindi le corrisposizioni di capitale sono comunque possibili anche nel corso del periodo di blocco di tre anni. Nel caso di un eventuale pagamento del capitale, le autorità fiscali potrebbero tuttavia basarsi sulla suddetta sentenza del Tribunale federale e revocare retroattivamente la deducibilità dei riscatti volontari.

3. Conferma

Confermo di aver preso atto delle informazioni soprariportate in materia di riscatto (in particolare anche la limitazione ai sensi dell'art. 49 cpv. 4, cfr. punto Af) e di imposte (cfr. in particolare il punto Bc). Sono inoltre consapevole che, sulla base dei miei dati riportati sul fronte del presente modulo, il mio potenziale massimo di riscatto già comunicatomi potrebbe essere ridotto (se a una o più domande è già stato risposto di «sì») e che in questo caso dovrò attendere il conteggio definitivo del potenziale massimo di riscatto della cassa pensione.

Luogo, data:

.....

Firma della persona assicurata:

.....

Si prega di inviare, debitamente compilato e firmato, a:

Cassa pensione SHP, Casella postale 617, 8953 Dietikon 1